

14 ottobre 2026 ore 10:00-12:00

Modulo 5: Produrre in modo efficiente – ridurre gli sprechi e migliorare i processi interni

Obiettivi

- Capire perché *ottimizzare i processi interni* (produzione o operazioni) è parte integrante della supply chain e come ciò aumenti l'efficienza dell'azienda. Avvicinarsi ai concetti di flusso e tempo di attraversamento.
- Riconoscere le principali fonti di spreco e inefficienza collegandole a problemi di coordinamento delle attività operative.
- Apprendere strategie pratiche per rendere la produzione o i processi artigianali più snelli: organizzare meglio il laboratorio, migliorare il flusso di lavoro, assicurare la qualità per “fare bene al primo colpo”.

Contenuti

Non basta avere buoni fornitori e un magazzino ordinato: per essere davvero competitiva, una PMI deve anche **lavorare bene al suo interno**. Che tu produca mobili, marmellate o offra servizi, i passi e le attività che svolgi ogni giorno possono essere pieni di piccole inefficienze. Ottimizzare i processi significa *togliere gli intoppi e gli sprechi* per fare le cose in meno tempo, con meno risorse, ottenendo comunque (o addirittura migliorando) la qualità del risultato. In altre parole, lavorare in modo “snello”. La famosa filosofia “lean” che forse qualche volta hai sentito nominare.

Quali sono gli sprechi tipici? Uno è il **tempo perso in attese o in attività inutili**: ad esempio, aspettare che una macchina sia libera, oppure fare avanti e indietro in magazzino perché gli utensili non sono a portata di mano. Un altro spreco comune è il **movimento eccessivo**: se la disposizione del tuo laboratorio fosse caotica, potresti camminare chilometri ogni giorno spostando materiali da una parte all'altra. C'è poi lo **spreco di materiali**: pezzi difettosi che vanno buttati e rifatti, o materie prime sprecate perché si è sbagliata una misura o una miscela. Anche **l'overproduction** (produrre più del necessario) è un problema: riempire il magazzino di prodotti che non sei sicuro di vendere, occupando spazio e risorse (questo l'abbiamo visto con le scorte). L'obiettivo è identificare questi sprechi e trovare soluzioni semplici. Ad esempio: **organizzare meglio lo spazio di lavoro** in modo che tutto ciò che serve sia a portata di mano, riducendo i passi inutili; oppure creare un *processo standard* per le lavorazioni ripetitive, così chiunque in azienda svolga quel compito segue le stesse fasi ottimali senza improvvisare. Un altro aspetto chiave è puntare alla **qualità fin da subito**: se controlli bene il lavoro mentre lo fai, eviti di dover rifare pezzi rovinati (il che raddoppia il tempo e il costo per quell'oggetto).

Anche la manutenzione dei macchinari rientra nell'efficienza: un macchinario che si guasta di continuo interrompe la produzione (tempo perso), quindi meglio fare piccole manutenzioni regolari che prevenire fermi più lunghi.

In pratica, ottimizzare significa spesso *semplificare*: meno passaggi inutili, meno ingombri, procedure chiare. Questo non richiede tecnologie avanzate, ma un'osservazione attenta di come si lavora quotidianamente e un approccio di miglioramento costante. Col tempo, ogni minuto risparmiato e ogni errore evitato diventano tempo e soldi guadagnati, e permettono alla tua PMI di produrre di più, più velocemente e magari con meno fatica per te e i tuoi collaboratori.